



**POPOLAZIONE
E ABITAZIONI**
CENSIMENTI PERMANENTI
L'ITALIA A TU PER TUTTI.

30 aprile 2026

**I PRINCIPALI RISULTATI DEL CENSIMENTO PERMANENTE
DELLA POPOLAZIONE NELLE REGIONI ITALIANE**

PIEMONTE

Approfondimento regionale

Censimento popolazione 2024

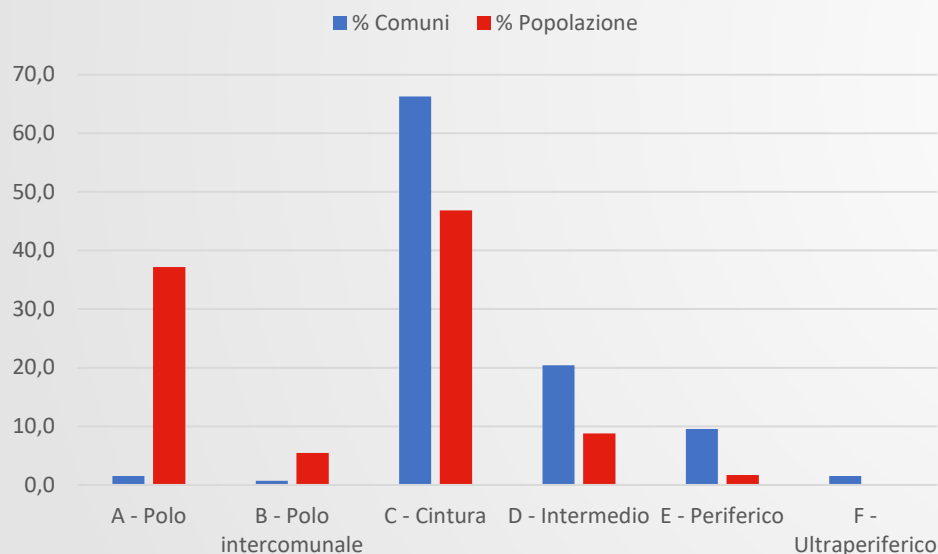
Viviana Agresti, Silvestro Cocchia, Rosa Anna Sedda

Istat – Ufficio Territoriale Area Nord-Ovest

NUMERO DI COMUNI, POPOLAZIONE, SUPERFICIE, DENSITÀ ABITATIVA

NUMERO DI COMUNI, POPOLAZIONE, SUPERFICIE E DENSITA' ABITATIVA SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE INTERNE. Censimento 2024. Valori assoluti e percentuali

AREE INTERNE	Numero comuni	% Comuni	Popolazione residente 2024	% Popolazione	Popolazione residente 2023	Variazione della popolazione 2024-2023	Superficie 2024	Densità abitativa 2024
Centri	808	68,5	3.803.715	89,5	3.802.822,0	0,0	15.476,2	245,8
A - Polo	18	1,5	1.580.710	37,2	1.577.967,0	0,2	1.488,1	1.062,2
B - Polo intercomunale	8	0,7	231.419	5,4	232.009,0	-0,3	165,2	1.401,2
C - Cintura	782	66,3	1.991.586	46,8	1.992.846,0	-0,1	13.822,9	144,1
Aree interne	372	31,5	448.153	10,5	448.801,0	-0,1	9.910,5	45,2
D - Intermedio	241	20,4	373.924	8,8	374.298,0	-0,1	4.828,3	77,4
E - Periferico	113	9,6	70.879	1,7	71.214,0	-0,5	4.211,8	16,8
F - Ultraperiferico	18	1,5	3.350	0,1	3.289,0	1,9	870,4	3,8
PIEMONTE	1.180	100,0	4.251.868	100,0	4.251.623,0	0,0	25.386,7	167,5



Il Piemonte si conferma una regione a **forte trazione urbana**, con un divario netto tra le zone di cintura/polo (densamente popolate) e un vasto entroterra montano o rurale caratterizzato da un progressivo diradamento demografico.

- I **Centri** ospitano quasi il **90% della popolazione totale** (circa 3,8 milioni su 4,25 milioni), nonostante occupino solo il 60% della superficie regionale.
- Le **Aree Interne** coprono quasi il 40% del territorio ma accolgono solo il **10,5% dei residenti**.

La popolazione regionale è sostanzialmente **stabile (0,0%)**, ma con dinamiche interne opposte:

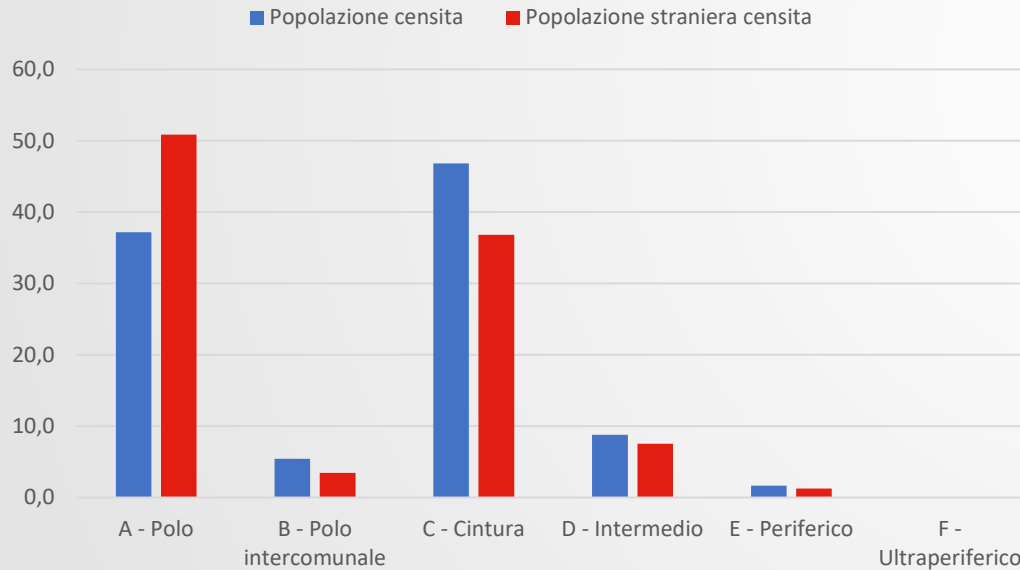
- **Poli in crescita:** Le aree "A - Polo" (+0,2%) presentano una lieve crescita.
- **Declino periferico:** Le aree "E - Periferico" registrano il calo più significativo (-0,5%), confermando le difficoltà di tenuta demografica delle zone più lontane dai servizi.

Definizioni e aspetti metodologici

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER AREE INTERNE E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

AREE INTERNE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				Incidenza per 100 res.
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	
A - Polo	763.896	816.814	1.580.710	37,2	113.760	111.447	225.207	50,9	14,2
B - Polo intercomunale	111.380	120.039	231.419	5,4	7.212	8.058	15.270	3,4	6,6
C - Cintura	983.607	1.007.979	1.991.586	46,8	81.245	81.854	163.099	36,8	8,2
D - Intermedio	184.106	189.818	373.924	8,8	16.224	17.168	33.392	7,5	8,9
E - Periferico	35.506	35.373	70.879	1,7	2.597	3.103	5.700	1,3	8,0
F - Ultraperiferico	1.789	1.561	3.350	0,1	72	79	151	0,0	4,5
PIEMONTE	2.080.284	2.171.584	4.251.868	100,0	221.110	221.709	442.819	100,0	10,4
ITALIA	28.871.717	30.071.747	58.943.464		2.689.622	2.681.629	5.371.251		9,1



Concentrazione nei Poli (A): Mentre i "Poli" ospitano circa il **37%** della popolazione totale, attraggono oltre il **50%** della popolazione straniera. I grandi centri urbani rimangono i principali catalizzatori per l'immigrazione.

Prevalenza demografica nelle Cinture (C): La "Cintura" è l'area con la quota maggiore di popolazione (quasi il **47%**), ma la presenza straniera qui è proporzionalmente inferiore (~**37%**) rispetto ai Poli.

Il calo verso la periferia: Man mano che ci si allontana dai centri verso le aree **Intermedie (D)**, **Periferiche (E)** e **Ultraperiferiche (F)**, entrambe le percentuali diminuiscono. La popolazione straniera, in particolare, si attesta al 4,5% nelle zone ultraperiferiche.

[Definizioni e aspetti metodologici](#)

BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER AREE INTERNE E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti

AREE INTERNE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico [*]	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
A - Polo	1.577.967	-8.930	1.295	10.562	-184	2.743	1.580.710	0,2
B - Polo intercomunale	232.009	-1.555	436	605	-76	-590	231.419	-0,3
C - Cintura	1.992.846	-13.405	5.583	7.674	-1.112	-1.260	1.991.586	-0,1
D - Intermedio	374.298	-3.477	1.458	1.821	-176	-374	373.924	-0,1
E - Periferico	71.214	-756	-59	498	-18	-335	70.879	-0,5
F - Ultraperiferico	3.289	-25	67	19	0	61	3.350	1,9
PIEMONTE	4.251.623	-28.148	8.780	21.179	-1.566	245	4.251.868	0,0
ITALIA	58.971.230	-283.165		262.680	-7.281	-27.766	58.943.464	0,0

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Tutte le aree presentano un **saldo naturale negativo** (più morti che nati). Il Piemonte registra un deficit di **-28.148** unità, un dato che riflette il forte invecchiamento della popolazione, in linea con il trend nazionale italiano.

Il saldo demografico totale del Piemonte resta in lieve attivo (+245) solo grazie al **saldo migratorio estero (+21.179)** e interno. Senza l'apporto migratorio, la regione sarebbe in forte contrazione.

- **I Poli (Area A):** Risultano in crescita, grazie al saldo migratorio estero che compensa il calo naturale.
- **La Cintura (Area C):** Nonostante sia l'area più popolosa, registra il saldo naturale più consistente (-13.405) e un saldo totale negativo, segno che l'attrattività suburbana sta rallentando.
- **Aree Periferiche (E):** Soffrono maggiormente in termini percentuali (-0,5%), confermando il progressivo spopolamento delle zone marginali.

La popolazione regionale è sostanzialmente stabile, sostenuta principalmente dai flussi migratori che si concentrano prevalentemente nei poli urbani.

[Definizioni e aspetti metodologici](#)

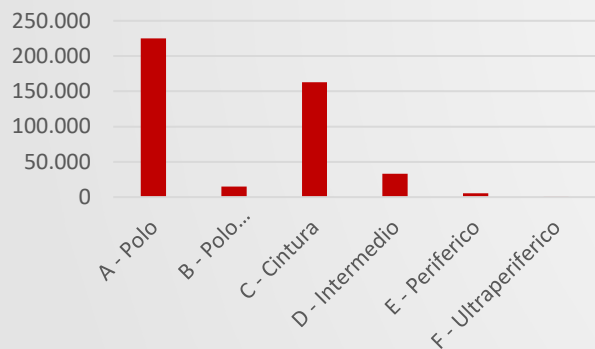
DINAMICA DEMOGRAFICA – POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA

BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER AREE INTERNE. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

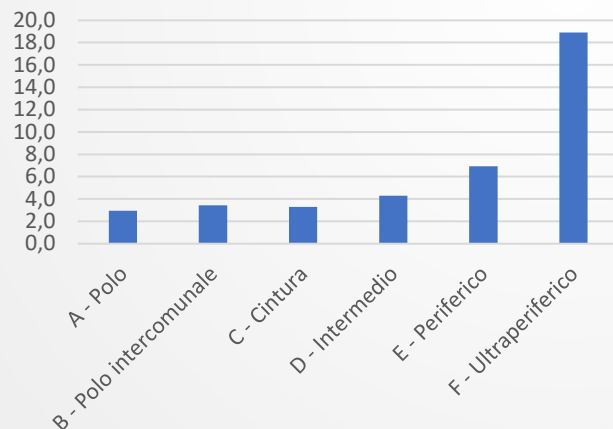
AREE INTERNE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
A - Polo	218.776	1.877	303	13.270	-1.085	7.934	6.431	225.207	2,9
B - Polo intercomunale	14.762	90	124	816	-169	353	508	15.270	3,4
C - Cintura	157.892	1.240	1.487	10.001	-1.724	5.797	5.207	163.099	3,3
D - Intermedio	32.017	201	245	2.316	-278	1.109	1.375	33.392	4,3
E - Periferico	5.331	27	-77	581	-29	133	369	5.700	6,9
F - Ultraperiferico	127	0	6	20	0	2	24	151	18,9
PIEMONTE	428.905	3.435	2.088	27.004	-3.285	15.328	13.914	442.819	3,2
ITALIA	5.253.658	39.845		345.268	-50.072	217.448	117.593	5.371.251	2,2

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Popolazione censita straniera al 31 dicembre 2024



Variazione % sul 2023



La popolazione straniera contribuisce in misura rilevante alla dinamica demografica regionale: da un lato incide positivamente sui livelli di natalità e sui flussi migratori, dall'altro partecipa al rinnovo della base demografica attraverso un consistente numero di acquisizioni di cittadinanza.

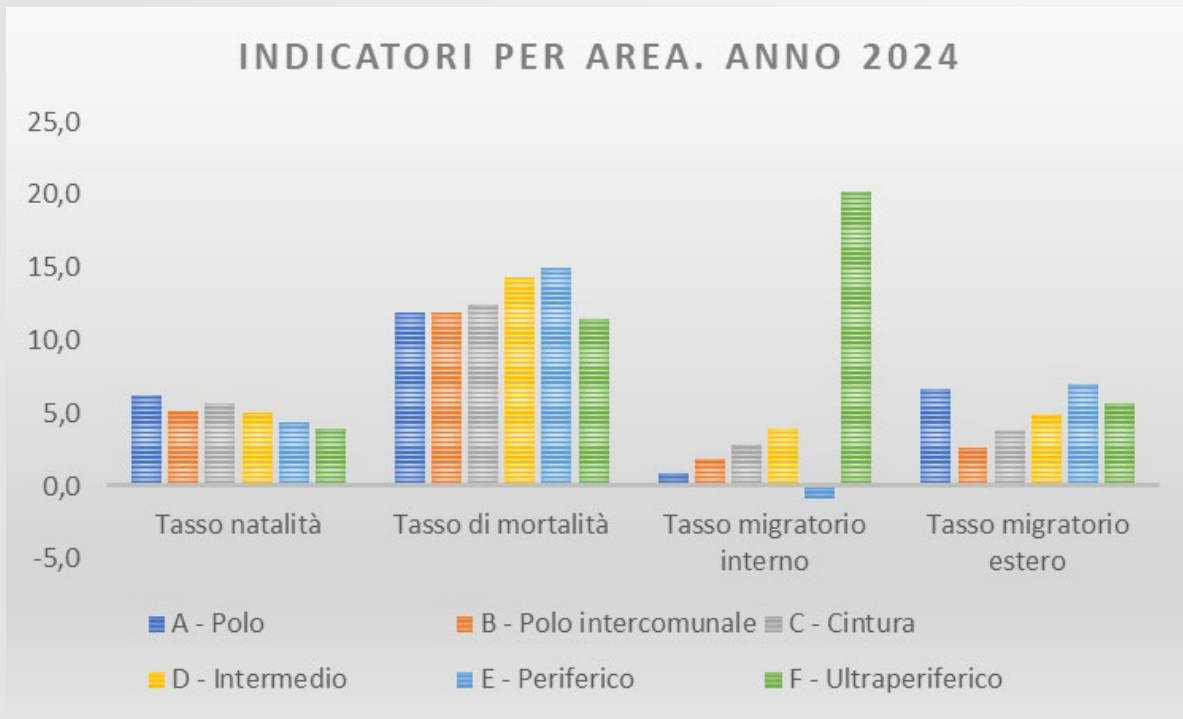
- **Poli e Cintura:** Rimangono le aree con i volumi assoluti più alti.
- **Aree Periferiche e Ultraperiferiche:** Sebbene la consistenza della popolazione sia contenuta, mostrano le variazioni percentuali più alte (+6,9% e +18,9%).

[Definizioni e aspetti metodologici](#)

INDICATORI DEMOGRAFICI (TASSO DI NATALITÀ, MORTALITÀ, SALDO MIGRATORIO INTERNO ED ESTERO) NELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI AREE: ANNI 2023 E 2024

TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER AREA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

AREE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
A - Polo	6,2	6,3	11,9	12,5	0,8	2,5	6,7	7,1
B - Polo intercomunale	5,2	5,9	11,9	12,3	1,9	0,0	2,6	2,9
C - Cintura	5,7	5,8	12,4	12,5	2,8	2,3	3,9	4,4
D - Intermedio	5,0	4,9	14,3	14,5	3,9	2,5	4,9	5,5
E - Periferico	4,3	4,4	15,0	16,4	-0,8	1,0	7,0	5,8
F - Ultraperiferico	3,9	3,3	11,4	15,5	20,2	-0,3	5,7	5,5
PIEMONTE	5,8	5,9	12,4	12,7	2,1	2,2	5,0	5,4
ITALIA	6,3	6,4	11,1	11,4			4,5	4,8



- **Natalità:** Polo e Cintura mostrano i valori più alti, che diminuiscono progressivamente fino alle aree ultraperiferiche (F);
- **Mortalità:** più elevata nelle aree E (Periferico) e D (Intermedio), lievemente più bassa nell'ultraperiferico;
- **Tasso migratorio interno:** sotto il 4 per mille in tutte le aree esclusa quella ultraperiferica (F);
- **Tasso migratorio estero:** risulta più elevato nei poli e nelle aree periferiche.

Poli e Poli intercomunali attraggono popolazione dall'estero e registrano un tasso di natalità relativamente più elevato.

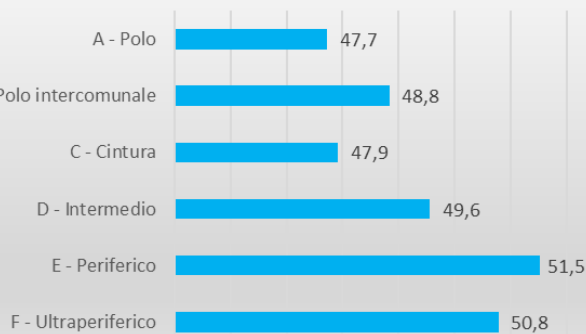
INDICATORI DI STRUTTURA PER AREA 1/2

INDICATORI DI STRUTTURA (ETÀ MEDIA, INDICE DI VECCHIAIA, INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE, INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE ANZIANI, INDICE DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ATTIVA) NELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI AREE: ANNI 2023 E 2024

INDICATORI DI STRUTTURA PER AREA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

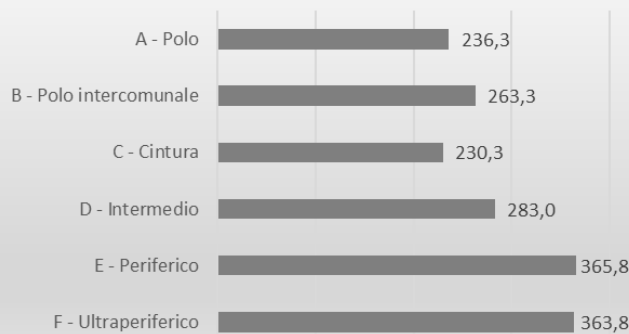
AREE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
A - Polo	47,7	47,6	236,3	229,9	59,8	60,1	42,0	41,9	134,0	137,6
B - Polo intercomunale	48,8	48,6	263,3	252,0	64,8	64,6	46,9	46,3	148,1	150,5
C - Cintura	47,9	47,7	230,3	221,8	61,7	61,5	43,0	42,4	150,8	152,9
D - Intermedio	49,6	49,4	283,0	273,6	64,2	63,9	47,5	46,8	161,1	163,1
E - Periferico	51,5	51,3	365,8	350,8	67,9	67,5	53,3	52,5	172,5	176,2
F - Ultraperiferico	50,8	50,5	363,8	352,6	60,1	60,5	47,1	47,1	171,8	169,3
PIEMONTE	48,1	47,9	240,3	232,3	61,5	61,5	43,4	43,0	145,2	148,0
ITALIA	46,9	46,6	207,7	199,8	57,8	57,6	39,0	38,4	141,1	142,2

Età media



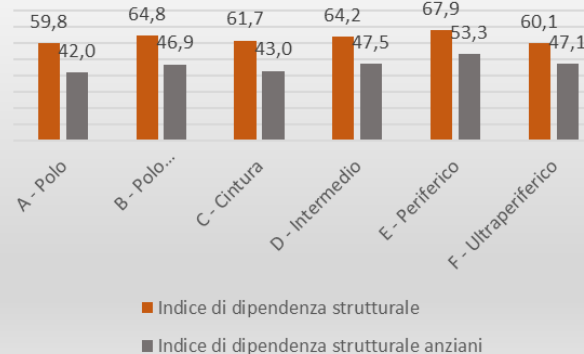
- La popolazione è più giovane nei Centri rispetto alle aree interne;
- Nelle aree periferiche (E) si registra l'età media più elevata.

Indice di vecchiaia



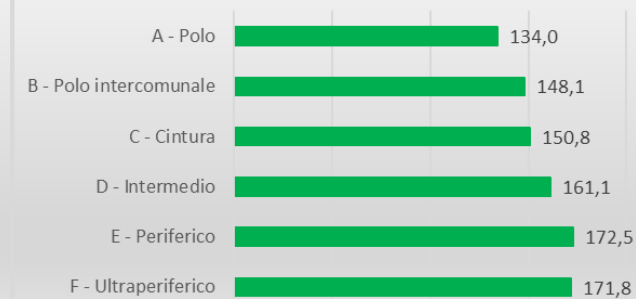
- Le aree interne presentano la maggiore incidenza di anziani rispetto ai giovani.

Indici di dipendenza



- La quota più alta di popolazione inattiva (0-14 anni e 65+ anni) rispetto a quella attiva (15-64) si registra nelle aree Periferiche (E);
- L'indice di dipendenza strutturale anziani è minimo nei Poli (A).

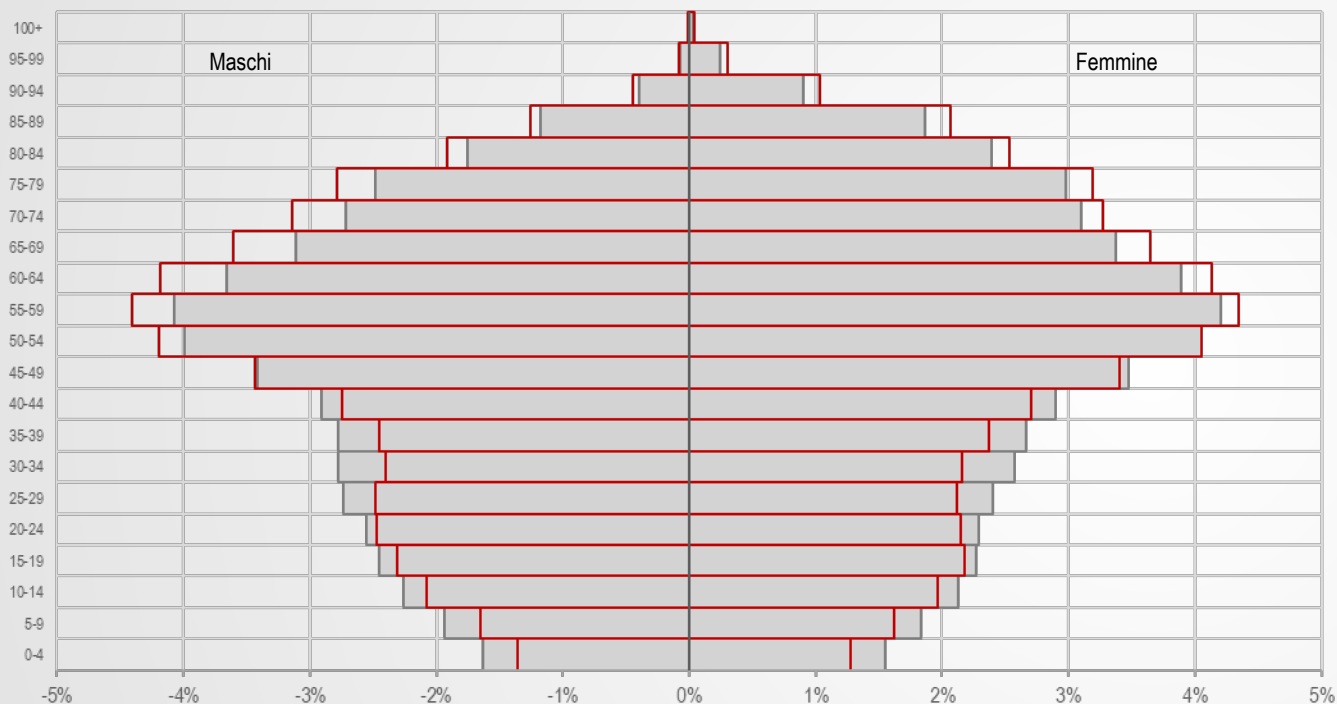
Indice di struttura della popolazione attiva



- Il rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni è minore nei Centri rispetto alle Aree interne.
- La popolazione in età lavorativa è più giovane nei Poli (A).

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE ED ETÀ PER AREA

PIRAMIDE DELLE ETÀ' DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN PIEMONTE. Censimento 2024, valori percentuali



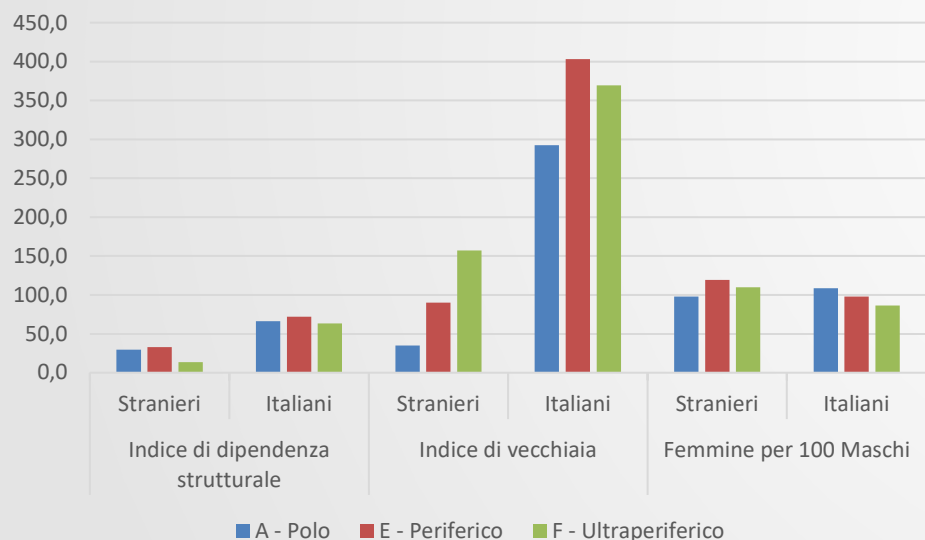
■ %FEMMINE NELLE AREE INTERNE ■ %MASCHI NELLE AREE INTERNE ■ %FEMMINE NEI CENTRI ■ %MASCHI NEI CENTRI

- Nelle fasce centrali (45-64 anni), la percentuale di popolazione residente nelle aree interne è maggiore rispetto ai centri urbani;
- Nelle fasce più giovani (0-24 anni), la percentuale nei centri urbani è leggermente più elevata, indicando una maggiore concentrazione dei giovani nelle città;
- Nelle fasce più anziane (75 anni e più), le femmine sono più numerose dei maschi, in particolare nelle aree interne, in ragione della maggiore longevità femminile.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE, ETÀ E CITTADINANZA

POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E AREE Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

AREE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
A - Polo	29,8	66,2	34,8	292,4	98,0	108,5
B - Polo intercomunale	28,5	68,1	40,3	287,1	111,7	107,5
C - Cintura	30,6	65,3	39,5	256,0	100,7	102,6
D - Intermedio	30,5	68,5	53,4	318,3	105,8	102,8
E - Periferico	32,8	71,8	90,3	403,4	119,5	98,1
F - Ultraperiferico	13,5	63,2	157,1	369,3	109,7	86,3
PIEMONTE	30,1	66,1	38,6	277,4	100,3	104,9
ITALIA	28,9	61,5	41,5	230,6	99,7	104,6



In Piemonte, il divario tra **Poli** e **Aree Interne** delinea una regione a due velocità, dove la distanza dai servizi aggrava l'emergenza demografica:

- Carico sociale elevato:** L'indice di dipendenza strutturale degli **italiani** è massimo nelle zone **Periferiche (71,8)** rispetto ai **Poli (66,2)**. La popolazione **straniera** mitiga questo dato ovunque, mantenendo un indice molto basso (circa **30** contro il **66** degli italiani nei Poli).
- Indice di vecchiaia critico:** Se nei **Poli** l'indice di vecchiaia degli **italiani** è di **292,4**, nelle aree **Periferiche** diventa critico toccando quota **403,4**. In queste zone si contano quindi 4 anziani per ogni giovane, contro i meno di 3 dei centri urbani. Per gli **stranieri**, l'indice sale da **34,8** nei Poli a **157,1** nelle aree Ultraperiferiche.
- Squilibrio nel rapporto di genere:** Tra gli **italiani**, nei **Poli** vi è una prevalenza femminile (**108,5** donne ogni 100 maschi), mentre nelle aree **Ultraperiferiche** il dato scende a **86,3**. Per gli **stranieri**, in queste due aree, il rapporto oscilla tra **98,0** nei Poli e **109,7** nelle **Aree Ultraperiferiche**.
- Ruolo degli stranieri:** La componente straniera riduce il carico sociale e l'età media del territorio, ma inizia a mostrare segnali di invecchiamento nelle aree **Ultraperiferiche**, dove il loro indice di vecchiaia raggiunge il picco di **157,1**.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE, ETÀ E CITTADINANZA

POPOLAZIONE STRANIERA IN PIEMONTE PER CITTADINANZA NEI CENTRI E NELLE AREE INTERNE.
Censimento 2024, valori assoluti e percentuali e per le principali cittadinanze

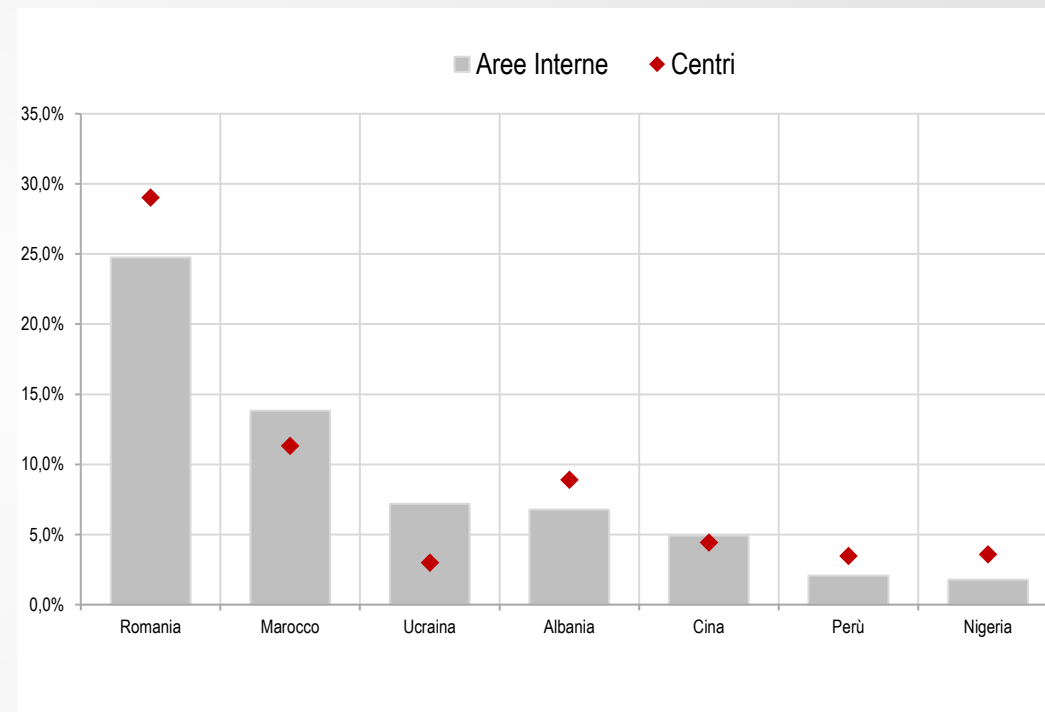
PAESI DI CITTADINANZA	Centri	Aree interne	Centri	Aree interne
Romania	117153	9712	29,0%	24,7%
Marocco	45619	5428	11,3%	13,8%
Ucraina	12069	2820	3,0%	7,2%
Albania	35905	2659	8,9%	6,8%
Cina	17872	1931	4,4%	4,9%
Perù	13975	810	3,5%	2,1%
Nigeria	14446	691	3,6%	1,8%

L'incidenza percentuale di ciascuna cittadinanza sul totale degli stranieri censiti, calcolata separatamente per i **Centri** e per le **Aree interne**, mette in luce come la composizione della popolazione cambi in base al territorio.

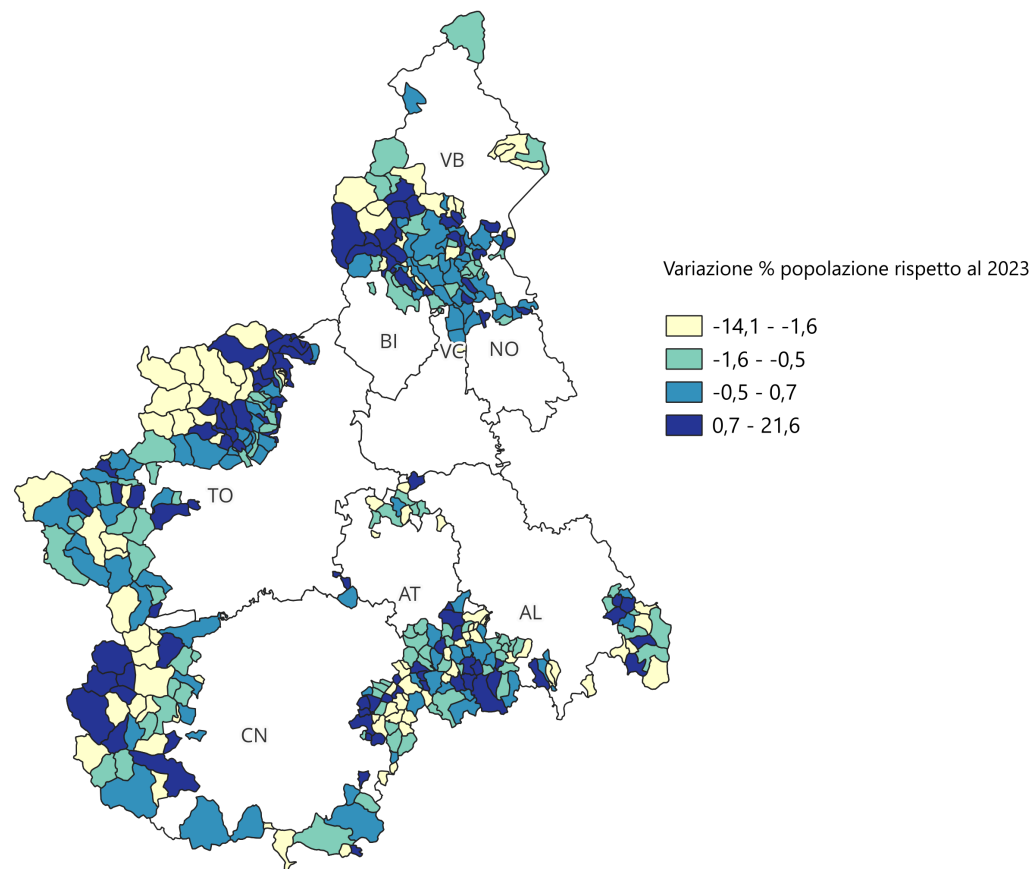
I cittadini della **Romania** rappresentano la componente principale in entrambi i contesti, pur avendo un peso proporzionalmente maggiore nei **Centri**. Al contrario, gruppi come quelli provenienti da **Marocco** e **Ucraina** mostrano una rilevanza superiore proprio nelle zone più periferiche; nel caso della cittadinanza ucraina, in particolare, la presenza rilevata nelle aree interne è più che doppia rispetto a quella dei centri.

Seguono un andamento opposto le popolazioni di **Albania**, **Perù** e **Nigeria**, il cui rilievo diminuisce sensibilmente spostandosi verso i territori meno urbanizzati.

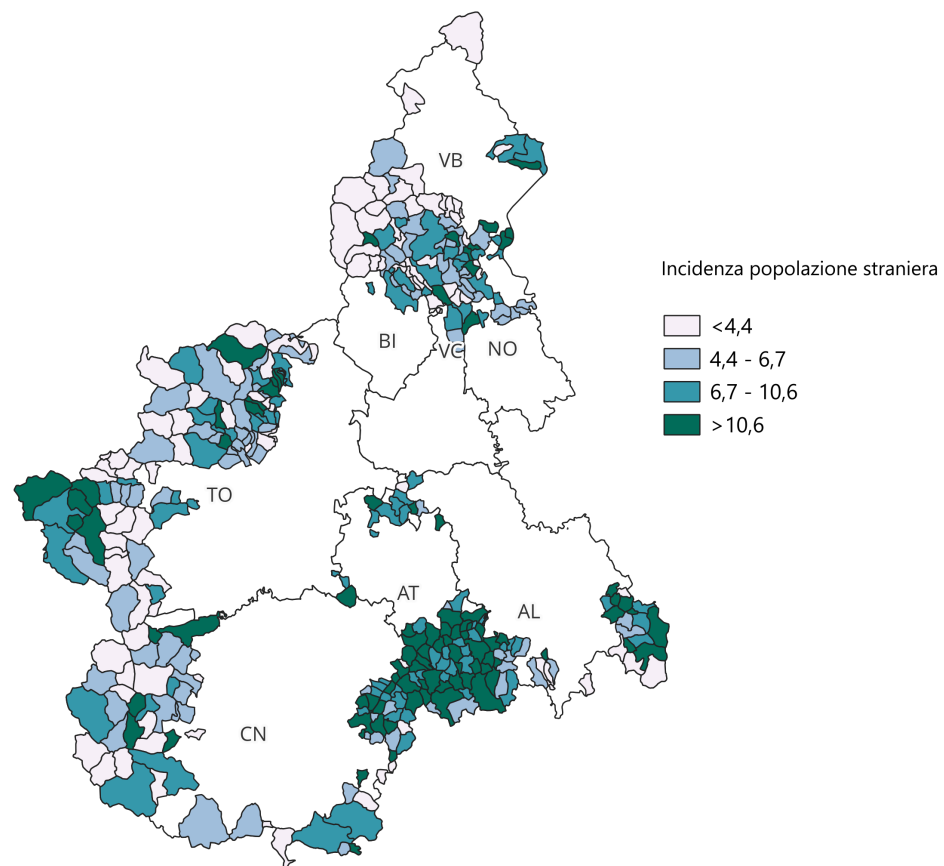
Il peso delle cittadinanze sul territorio

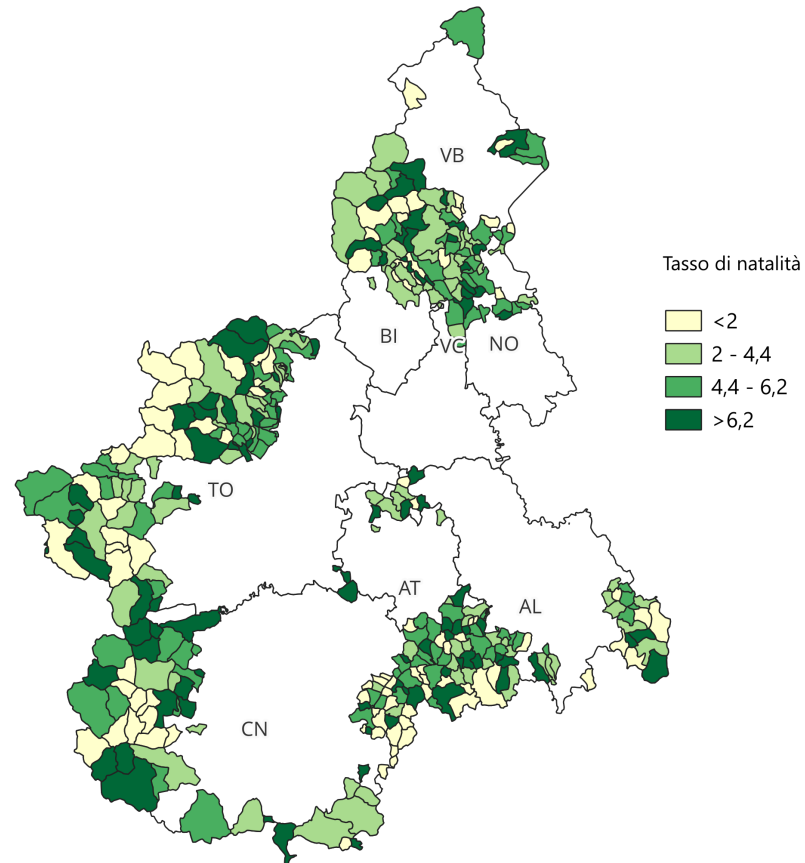


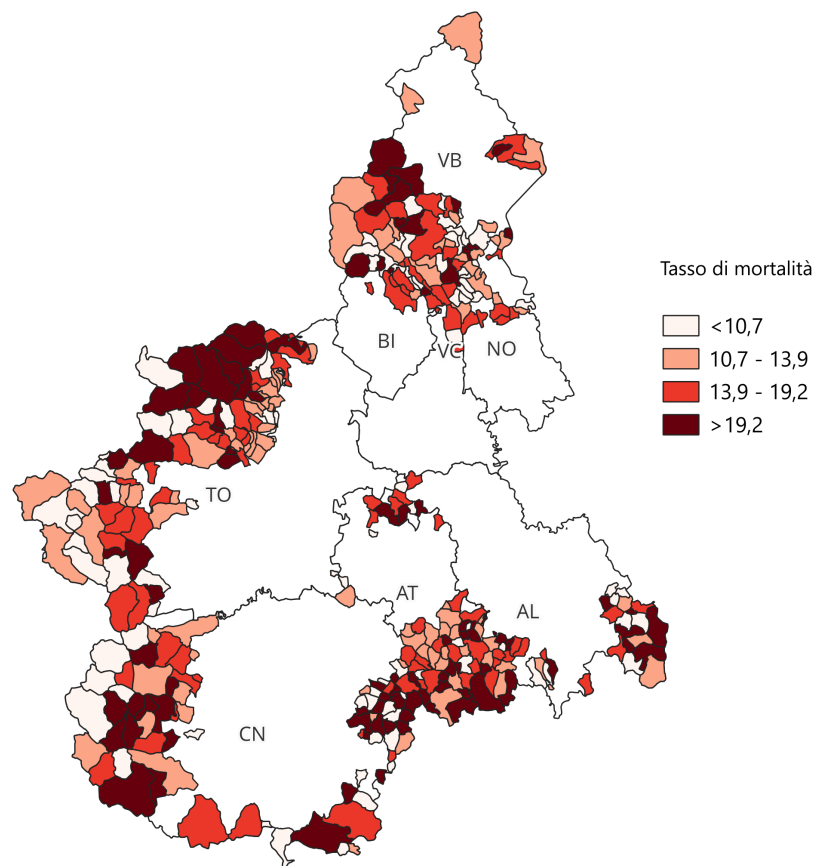
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE RISPETTO AL 2023

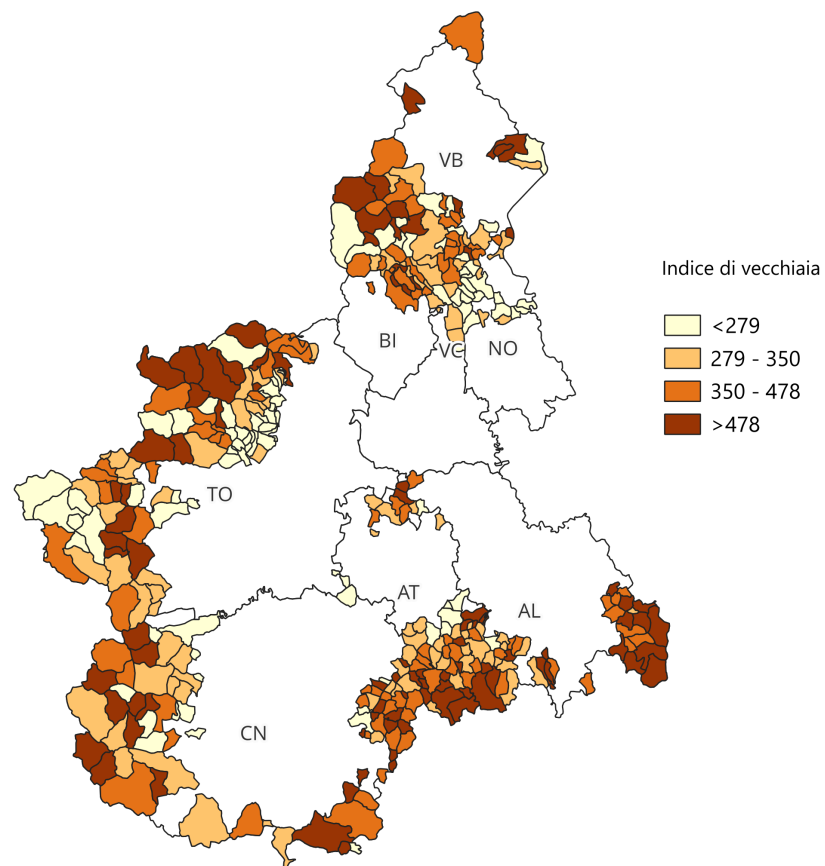


INCIDENZA POPOLAZIONE STRANIERA











GRAZIE
PER L'ATTENZIONE

POPOLAZIONE
E ABITAZIONI
CENSIMENTI PERMANENTI
L'ITALIA A TU PER TUTTI.